

La nostra creatura (mar_te)

La attendono varchi soverchie ed intoppi
orari, incombenze, bollette ed affitti
rischi, ed accadimenti, di vasti sentimenti

Voluta e cresciuta vogliamo disporla
lontano dal vano, dalle ansie e le urla
anche nel quotidiano, che di tutti si burla...

La nostra creatura
è oltre te ed oltre me;
di un vario futuro
è slancio che dura.

La nostra creatura:
idea che concreto si fa,
o astratto roseto,
ma salda, sicura.

È musica, gesto, parola ed argilla
mia costola, e ventre tuo: nostra scintilla
nell'umana creazione, nella nostra missione!

La nostra creatura
vivide visioni in due
vissute in azioni,
del vago è la cura.

La nostra creatura
ti amo, mi ami tu,
la amiamo, e ci riama:
vince ogni paura.

Soltanto un'ipotesi, un moto, un messaggio?
a volte ci è parsa un passato passaggio...
ma poi basta toccarci, per già rifecondarci!!

La nostra creatura
è nel mio mai finire,
e col tuo concepire
sarà, ed è già, ora.

La nostra creatura
ora non più solo tu,
non più solo io:
è un pezzo di Dio.